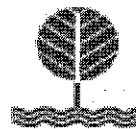




Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep n. 30/2016

Atti n. 275826/7.4/2016/302

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano relativo alla "Realizzazione di immobile per il lavaggio la selezione e la lavorazione di frutta e verdura", situato in comune di Milano, Via Airaghi n. 123, individuato in N.C.E.U. al foglio 365, mappali 104, 105, 106, 107. Rich.: Impresa Agricola di Rossetti Massimo, Via Airaghi n. 123 - 20153 Milano (MI) (Delibera immediatamente eseguibile).

Addì 29 novembre alle ore 15.45, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	7) Olivero Dario
2) Pallazzoli Daniela	8) Del Ben Daniele
3) Festa Paolo Assente	9) Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente
4) Fusco Ettore Assente	10) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
5) Branca Paolo	
6) Lozza Paolo Assente	

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Ing. Carlo Ballabio

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTO l'art. 163, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 62/2016 del 23/03/2016 con il quale sono stati approvati gli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1 di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2 di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

RELAZIONE TECNICA:**Premessa**

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Con richiesta di parere di conformità al Piano Territoriale Parco Agricolo Sud Milano, pervenuta in data 27/09/2016, prot. gen. n. 222227, la Richiedente Impresa Agricola di Rossetti Massimo ha trasmesso il progetto per la "Realizzazione di immobile per il lavaggio la selezione e la lavorazione di frutta e verdura", situato in comune Milano, Via Airaghi n. 123, individuato in N.C.E.U. al foglio 365, mappali 104, 105, 106, 107.

Dall'esame della documentazione agli Atti è risultato inoltre che gli immobili di cui alla richiesta di parere di conformità sono stati interessati da un procedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per opere realizzate in assenza di titolo abilitativo: tali luoghi sono stati oggetto di rimessione in pristino documentato con provvedimento di "Presa d'atto della messa in pristino" R.G. n. 4126 del 10/05/2016, Atti n. 100791/2016/7.4/2010/258.

Per completezza si precisa che il Richiedente ha prodotto un'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con data di inizio dell'attività del 11/10/2010 per "Coltivazione di frutti di bosco, alberi da frutta e ortaggi in piena aria" e il fascicolo aziendale nel Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia.

Descrizione e valutazione del progetto

Il professionista incaricato dal Richiedente, nella Relazione agli Atti, dichiara che: "l'intervento è volto alla realizzazione di un immobile per il lavaggio, la selezione e la lavorazione di frutta e verdura. L'azienda risulta costituita principalmente da attività ortofrutticola e coltivazioni a pieno campo, integrata da attività

agricole multifunzionali con area adibita a orti per prodotti biologici”.

Altresì, dall'esame degli elaborati grafici allegati all'istanza, il progetto prevede su una superficie fondiaria di circa 3.800 mq, (con una superficie aziendale di 60 000 mq):

- la realizzazione di una tettoia posta a Nord della proprietà, in prossimità del fontanile dei Frati, composta da pilastri portanti in legno con copertura a due falde in lastre metalliche color mattone, per una dimensione di 7,25 m. per 6 m., altezza al colmo 3,09 m. Superficie coperta: 37,10 mq.;
- la creazione di un fabbricato ad un livello (forma rettangolare) con due locali del fattore, un locale per lavaggio, selezione e lavorazione frutta e verdura, un tettoia per il ricovero mezzi agricoli, un magazzino attrezzi agricoli (con aperture composte da finestre con persiane, atipiche per questo tipo di spazio). Relativamente ai materiali, la struttura è composta da pilastri in legno color marrone, con intonaco cementizio color sabbia chiaro per le parti tamponate, copertura in lamiera metallica color mattone con pannelli fotovoltaici (30 mq.) in una falda, completato da serramenti, in pvc color. Altezza al colmo 4,69 m. Superficie coperta: **288,10 mq.**

* * *

L'ambito interessato dall'intervento è ricompreso nei *“Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana”* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contenute le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. In particolare, pur in assenza dei Piani di cintura urbana, al comma 3. *“Attività agricola. - Nei territori di cintura urbana il piano di cintura urbana individua le aree nelle quali l'attività agricola produttiva presente può svolgersi nel rispetto della normativa vigente; viene inoltre favorito il mantenimento da parte degli agricoltori, in concorso con altri soggetti pubblici e privati, di aree residuali o degradate, a spazi verdi anche non produttivi. Per le aree individuate dal piano di cintura urbana con specifica destinazione agricola il piano di cintura urbana ha facoltà di ulteriormente dettagliare le norme generali contenute nell'art. 15. Il piano di cintura urbana, in accordo con il piano di settore agricolo, individua particolari incentivi e agevolazioni per la predisposizione di progetti che prevedano il mantenimento di forme tradizionali di coltivazione negli ambiti di tutela dei monumenti presenti. Non sono in ogni caso ammessi, nei territori di cintura urbana, nuovi insediamenti di imprese agricole dedite all'allevamento di suini. Le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali sono regolate, di volta in volta, dal singolo piano di cintura urbana. Sono comunque ammesse trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali per servizi pubblici o di interesse pubblico promossi dall'ente gestore, dai comuni o altri soggetti-istituzionalmente-competenti, nonché per attività ricreative, culturali e sportive-all'interno-delle zone destinate a parco urbano o a standard comunale. I comuni possono dettagliare la disciplina delle trasformazioni d'uso degli edifici rurali e, delle aree di pertinenza in coerenza con le disposizioni dei piani di cintura urbana”.*

Il Piano paesaggistico individua le seguenti indicazioni per il Piano di cintura urbana *“Comparto I: parco ovest «Il Bosco in città»”*

Comuni interessati: Milano

Orientamenti e indirizzi: mantenimento e integrazione nel contesto del parco delle aziende agricole. Valorizzazione dei fontanili esistenti e da riattivare. Integrazioni dei Parchi urbani di Milano, con forte presenza di spazi boscati (Interventi di forestazione urbana).

Tutela, valorizzazione ed estensione degli ambienti con potenzialità naturalistiche e di interesse ornitologico, con particolare riguardo a quelli situati nell'ambito del Parco delle cava di Baggio.

% minima di aree da riservare all'attività agricola (art. 26 delle NTA): vedi Piano di Settore Agricolo

Il Piano di Settore Agricolo, in tale comparto, rileva una quota di aree agricole esistenti del 44%.

Esaminati i contenuti del progetto, in relazione sia alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, sia alle finalità che lo stesso persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e

ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio si propone di esprimere parere favorevole.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne.

data 24/11/2016

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Paesaggistiche e Accertamenti
Arch. Alfonso Di Matteo



Referenti istruttoria:

Alfonso Di Matteo, responsabile del Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti;
Piercarlo Marletta, responsabile Servizio Sistema Agricolo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la L. 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 62/2016 del 23/03/2016 con il quale sono stati approvati gli *“Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 24/11/2016, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di **esprimere favorevole** alla “Realizzazione di immobile per il lavaggio la selezione e la lavorazione di frutta e verdura”, situato in comune di Milano, Via Airaghi n. 123, individuato in N.C.E.U. al foglio 365, mappali 104, 105, 106, 107, **per le motivazioni contenute nella relazione tecnica**;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato, compresa la trasmissione dell'atto deliberativo al Settore pianificazione territoriale della Città metropolitana di Milano, al quale compete il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che per la presente deliberazione non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

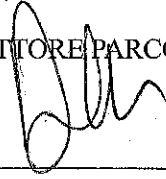
PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Emilio De Vita

24/11/2016

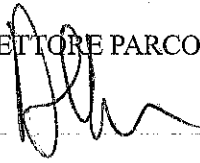
**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Emilio De Vita

24/11/2016

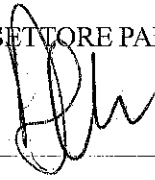
**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Emilio De Vita

24/11/2016

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 30/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 30/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO